



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 27 gennaio 2017 registrato alla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2017 - Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri Giustizia e Affari Esteri - reg.ne prev.n.360, che conferisce con pari decorrenza alla dott.ssa Giovanna Boda, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante “*Misure contro la tratta di persone*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 maggio 2016, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2016, con il quale è definito il Programma unico di emersione, assistenza e di integrazione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento, di cui al citato articolo 18, comma 3-*bis*, del decreto legislativo n. 286 del 1998;

VISTO l'articolo 1 del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 che prevede altresì che il citato Programma unico si realizza mediante progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale;

VISTO l'articolo 3 del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotta, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziare nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;

VISTO il Bando 2/2017 del Dipartimento per le pari opportunità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 153 del 3 luglio 2017 e sul sito istituzionale www.pariopportunita.gov.it, per il finanziamento dei suddetti progetti attuati a livello territoriale;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 28 settembre 2017 con cui è stata nominata, ai sensi dell'art.12 del citato Bando 2/2017, la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;

VISTA la nota DPO n. 8170 del 29/09/2017 con la quale il Responsabile del procedimento ha trasmesso al Presidente della Commissione di valutazione i 23 plichi contenenti le proposte progettuali pervenute entro i giusti termini del predetto Bando;

VISTA la nota DPO n. 8569 del 13/10/2017 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso al Responsabile del Procedimento gli originali dei verbali di valutazione in numero di 4 (quattro) e la proposta di graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento;

VISTA la nota DPO n. 8619 del 16/10/2017 con la quale il Responsabile del procedimento ha trasmesso al Capo Dipartimento per le pari opportunità la proposta di graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento e gli originali dei verbali redatti in numero 4 (quattro);

CONSIDERATO che, agli esiti delle richieste di finanziamento dei progetti ammessi non è risultato interamente assegnato l'intero ammontare delle risorse programmate e destinate al finanziamento dei progetti di cui al bando, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del bando si è ritenuto di ricollocare dette risorse eccedenti in quota percentuale fra le proposte progettuali ammesse a finanziamento come da unita tabella che forma parte integrante del presente decreto.

DECRETA

Art. 1

Le premesse di cui sopra formano parte sostanziale ed integrante del presente atto.

Art. 2

Si approva la graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse alla concessione di contributo redatta dalla Commissione di valutazione.

Si approva il riparto del finanziamento così come indicato nell'unita tabella che è pubblicato sul sito del Dipartimento per le pari opportunità nonché sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.governo.it.

Art. 3

Si impegna la somma di € **22.500.000,00** a valere sul cap. 520 - centro di responsabilità n. 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2017.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso presso il TAR competente, entro 60 giorni dalla data del presente decreto, ai sensi dell'articoli 119 e 120 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104

Roma,

20 OTT. 2017

Dott.ssa Giovanna Boda



Bando per la presentazione di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale

Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale - **Bando 2/2017**

PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

	AMBITO TERRITORIALE	ENTE PROPONENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO
1	Piemonte e Valle D'Aosta	Regione Piemonte	1.700.000,00	1.700.256,47
2	Liguria	Regione Liguria	850.000,00	850.128,23
3	Lombardia 1 (Monza Brianza, Varese, Sondrio, Como, Milano)	Comune Milano	1.900.000,00	1.900.286,64
4	Lombardia 2 (Bergamo, Cremona, Mantova, Lecco, Lodi, Pavia, Brescia)	Assoc. Lule	1.300.000,00	1.300.196,12
5	Prov. Trento e Bolzano	Assoc. La Strada der Weg	400.000,00	400.060,35
6	Veneto	Comune Venezia	1.700.000,00	1.700.256,47
7	Friuli Venezia Giulia	Regione Friuli V. Giulia	500.000,00	500.075,43
8	Emilia Romagna	Regione Emilia Romagna	1.600.000,00	1.600.241,38
9	Toscana	Società della Salute Zona Pisana - SATIS	1.500.000,00	1.500.226,30
10	Marche	Assoc. On the Road	700.000,00	700.105,60
11	Umbria	Regione Umbria	647.837,96	647.936,02
12	Abruzzo e Molise	Assoc. On the Road	900.000,00	900.135,78
13	Lazio	Regione Lazio	1.750.000,00	1.750.264,01
14	Campania	Coop. Dedalus	1.349.997,97	1.350.201,64
15	Puglia	Regione Puglia	1.600.000,00	1.600.241,38
16	Basilicata	Ce.St.Ri.M.	450.000,00	450.067,89
17	Calabria	Regione Calabria	1.000.000,00	1.000.150,86
18	Sicilia 1 (Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Enna, Agrigento)	Coop. Proxima	1.000.000,00	1.000.150,86
19	Sicilia 2 (Messina, Catania)	Assoc. Penelope	750.000,00	750.113,15
20	Sicilia 3 (Palermo, Trapani)	Casa dei Giovani	398.769,64	398.829,99
21	Sardegna	Congregazione Figlie della Carità	500.000,00	500.075,43
	TOTALI		22.496.605,57	22.500.000,00